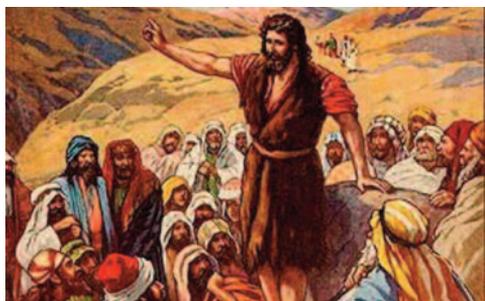


Le Parrocchie INSIEME

e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



6 dicembre: II di Avvento: Convertirsi e camminare sulla via del Signore



Marco 1,1-8 Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

La parola per la vita

Giovanni, il profeta che prepara la strada del Signore, iniziò la sua opera predicando un battesimo di penitenza lungo le rive del Giordano: proponeva alle persone che lo ascoltavano di immergersi totalmente nell'acqua come segno di penitenza. Come dire: "Abbiamo l'acqua alla gola, stiamo per annegare, la nostra situazione è tragica, non ci salviamo senza l'aiuto del Signore". Con quel gesto di umiltà Giovanni preparava la strada al Signore, chiedendo a ciascuno di **riconoscere i propri sbagli**. Infatti ammettere di avere sbagliato non è facile: in genere chi sbaglia si ostina e non vuole riconoscere il proprio errore. Questo è un male, è peggio che sbagliare; rifiutare di riconoscere il proprio peccato ci fa diventare corrotti, cioè abituati al peccato, incapaci di cambiare. Comincia da

piccoli l'atteggiamento di dare la colpa agli altri e continua anche per i grandi l'abitudine all'autodifesa dando genericamente la colpa alla società. Il gesto battesimale di Giovanni Battista comportava invece un atto di riconoscimento e a noi oggi suggerisce una seria presa di coscienza delle nostre responsabilità: ognuno deve riconoscere con umile sincerità che **"è colpa mia"**. **Almeno un po' io sono colpevole, lo riconosco e voglio cambiare. Confessare i propri peccati significa preparare la strada del Signore: riconoscerli, provarne dispiacere e supplicare l'aiuto di Dio per venirne fuori.** Siamo immersi nel male, ma il Signore viene proprio per tirarci fuori e perciò lo aspettiamo con desiderio.



Dal Vangelo secondo Luca Lc,26-38

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un

figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Parola del Signore

Commento al Vangelo di Don Luigi Maria Epicoco

La pagina dell'annunciazione rimane come un capolavoro che non si smette di ammirare. Anche se si conosce ogni dettaglio del racconto la bellezza che ne traspare non permette mai di abituarsi. Credo che sia Maria la fonte di questa luce. In lei, infatti, la parola di Dio non trova un ostacolo ma uno specchio, un modo tutto originale di riflettersi, di propagarsi, di espandersi. E tutto ciò accade con tutto quello che di più umano ci portiamo appresso: la paura, le domande, l'incertezza. "Ella fu turbata a queste parole, e si domandava che cosa volesse dire un tale saluto". Ma il punto di svolta della sua storia non consiste nel non avere paura o domande, ma nel sapersi fidare di Dio nonostante la propria paura e le proprie domande. "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio", le dice l'angelo, ma avere paura e sentirsi dire di non doverne avere non ti fa passare la paura, ti fa sentire solo non capito. Credo che questo sia il motivo per cui Maria pronuncerà la sua gioia piena davanti a Elisabetta e non davanti a Gabriele, perché con la cugina si sentirà abbastanza capita da trovare finalmente la chiave di lettura giusta a ciò che le è accaduto. Ma oggi il Vangelo ci dice solo l'immenso eccomi: "Maria disse: «Ecco, io sono la serva del Signore; mi sia fatto secondo la tua parola»". È la messa a disposizione piena della sua umanità a ciò che di misterioso Dio sta per compiere. Queste parole di Maria sono come la prefigurazione del Padre nostro. Il suo eccomi è davvero un "sia fatta la tua volontà", ma non con la cecità di chi esegue, ma con la fiducia di chi sa che vedrà e capirà con il tempo. Credo che questo sia il motivo per cui Dio non si accontenta di Maria come una qualunque serva, ma che ne faccia di Lei una madre. E non una madre qualunque, ma la Madre di Dio. Ogni volta che si dice di sì a Dio, qualcosa cambia in noi, ma sempre in meglio. È il meglio di chi si riconosce come argilla nelle mani di un vasaio e attende da lui la propria forma, il proprio scopo.

Prepariamoci al Natale: Preghiera in Famiglia venerdì 11 dicembre ore 20.30

(Vedi Proposta di preghiera)



IL MESSALE IN USO DALLA PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Alcune modifiche introdotte. La nuova edizione del messale apporta al messale precedente alcune modifiche, aggiunte, correzioni e introduzioni di espressioni nuove. Raccogliamo le più importanti:

Confesso a voi fratelli e sorelle

Kyrie eleison, Christe eleison invece che Signore pietà, Cristo pietà

Gloria..."pace in terra agli uomini amati dal Signore"

Padre Nostro: ..come "anche" noi... "Non abbandonarci alla tentazione"

Segno della pace: ..diventa "il dono della pace".

Ecco l'Agnello di Dio, ecco Colui... Beati gli invitati alla cena dell'Agnello

Finale: **Andate e annunciate il Vangelo del Signore**

Accogliamo la nuova edizione del Messale come stimolo per le nostre comunità a interrogarsi sul nostro modo di celebrare, consapevoli che, "la migliore catechesi sull'eucaristia è la stessa eucaristia ben celebrata." (Sacramentum caritatis,64)



2^a di Avvento: Intenzioni S. Messe



06-2^a di AVVENTO B

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Fam. Nobile * D.i Masier Antonio, Teresa e Bruno

ore 9.00 a Gai * D.i Girotto Saturno Anniv., Gemma e Vittorio * D.i Verona Luigi e Fam.ri

ore 10.30 (Chiesa Grande) * D.i Parise Bruno Anniv. Luigi e Fam.ri * D.i Contebardo Virginio e Giuseppina * D.i Buosi

Bruno e don Luigi Botter * D.i Belluzzo Guido, Evelina e figli * D.i Ruzzene Antonietta e Silvestri Maria * D.o Menolotto Franco nel Settimo

07 Lunedì: ore 19.00 S. Ambrogio vescovo e dottore della Chiesa * S. Messa prefestiva * D.i Franchi Ugo nel compl. e Pantarotto Consalvina

08 Martedì: IMMACOLATA CONCEZIONE

ore 8.00 * D.o Bot Luciano o. cugina * D.i Stefani Stefano e Concetta * D.a Favaretto Pierina

ore 9.00 a Gai * D.i Piccinin Aurelio e Augusta * D.o Enzo Ceolin * D.o Garbo Luciano

ore 10.30 (Chiesa grande) * Per la comunità * D.o Maronese Eros * D.i Caminotto Marisa, Biasia, Artico, Bravin e Busetto Fides * D.i Lubiato Luigi (Mario) e De Faveri Graziano * In onore B. V. per fam.ri * D.o Zamuner Luigi Anniv.

09 Mercoledì: ore 18.00 *

10 Giovedì: ore 18.00 * D.a Cia Angela

11 Venerdì: ore 18.00 * D.i Marangon Stefano Anniv. e Fam.ri D.ti

12 Sabato: ore 19.00 * D.i Faoro Renzo, Giacomo e Flora * D.i Fam. Zovatto Luigi * D.i Zanini Giuseppe e mamma nel comp.i * D.i Vello Renato e fam.ri

13-2^a di AVVENTO B

ore 8.00 in Cappella dei Santi * D.i Lazzarin Armando, Cescon Arturo e Irene * D.i Gianotto * D.a Dianin Vanna

ore 9.00 a Gai *

ore 10.30 (Chiesa Grande) * D.i Trini, Savian e Dei Vecchi * D.i Bucciol Virginia e Genit. * D.i Zaccariotto Milena e Scaletti Anna * D.a Romanzin Gina

AGENDA

Domenica 06 S. Messe con orario festivo: 8.00-9.00 a Gai e 10.30

Martedì 08 Solennità dell'Immacolata: orario festivo con omaggio floreale alla Madonna con i fanciulli della Prima Comunione alle 10.30



Mercoledì 09 Da oggi le Collaboratrici sono invitate a ritirare individualmente in canonica le Buste "Dono di Natale" da imbuicare nella cassetta della Posta delle famiglie della propria zona. La riconsegna del Dono verrà effettuata dalle stesse famiglie, con modalità proposte nella medesima lettera.



Venerdì 11 h 20.30 Incontro di Preghiera nelle famiglie (cfr.traccia)

Sabato 12 Confessioni in Cappella dei Santi:

don Giuseppe dalle 15.00 alle 17.00

don Giovanni dalle 17.00 alle 19.00

h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 13 III di Avvento

S. Messe con orario festivo: 8.00-9.00 a Gai e 10.30

Ricordiamo i nostri morti:

Sabato 28 Novembre è deceduta all'età di 87 anni

FURLAN MODESTA ved. **Gobbat**

Funerale in VSV martedì 1 dicembre

Domenica 29 Novembre è mancato all'età di 82 anni

MENOLOTTO FRANCO ADOLFO

Funerale in VSV mercoledì 2 dicembre



Condolganze ai familiari



Parrocchia di Loncon



Congratulazioni a **CAMILLA SAVIAN**, che ha concluso il corso di studi presso l'Istituto Obici di Oderzo, diplomandosi in Grafica con 100/100.

La brillante votazione le è valsa la borsa di studio intitolata a **MONS. PAOLO LINO ZOVATTO**, tra le figure culturali più insigni che la terra annonese abbia espresso e di cui ricorrono quest'anno i 110 anni della nascita e nel 2021 i 50 anni della morte.

FINALMENTE... LA PRIMA CONFESSIONE!

Ecco arrivato il grande momento! Dopo essere stata annullata causa Covid-19 a maggio, finalmente Antonio, Eleonora F., Matilde, Priscilla e Sara (bambini di quarta e quinta elementare) faranno la loro prima confessione! L'8 dicembre ore 14:30, non a caso nel giorno di Maria Immacolata nata senza il peccato originale.

Li guido in questo cammino da tre anni, e con il tempo siamo diventati un gruppo affiatato che lavora e riflette insieme sui vari argomenti che io propongo. Sia io sia i bambini ci stiamo preparando per la confessione, scoprendo la fondamentale amicizia che si sta creando con un nostro amico comune: **Gesù**. Attraverso letture, preghiere (anche da noi inventate) e scenette teatrali ho cercato di proporre brani del Vangelo sui momenti importanti della vita di Gesù e soprattutto insegnar loro i messaggi e gli insegnamenti del Figlio di Dio. I bambini sono stati molto coinvolti e la risposta



che ho ricevuto è stata entusiasta, gioiosa e con **voglia di scoprire e imparare** sempre di più, ovviamente divertendoci.

La partecipazione al catechismo è costante, quasi sempre ci sono tutti i bambini e questo è importante perché ho la collaborazione dei genitori e perché i bambini non restano mai indietro

ma ogni incontro è come un episodio di una serie tv, hai sempre voglia di vedere la puntata dopo.

Inoltre, sono molto orgoglioso che i bambini siano partecipi in parrocchia, facendo i chierichetti alla messa domenicale e partecipando alle attività proposte dal Gruppo Giovani (oratorio aperto la domenica, grest, camposcuola ecc.), attività che chissà possano riprendere al più presto.

Il loro cammino è solo all'inizio ma sono certo porterà molto frutto!

Il catechista Domenico T.

Intenzioni S. Messe:

domenica 6 dicembre, Il di Avvento: dfto Pizzato Sante e dfti Marchese;

martedì 8 dicembre: ore 11.00 - dfti De Bortoli Giuseppe, Alberto e genitori; secondo intenzione di persona devota; In ringraziamento alla B. V. Maria; dfti Leorato Agostino ed Elena; dfto Maratin Cesarino; dfti sacerdoti e collaboratori della parrocchia; dfti Marcolongo Italia, Giulio e figli;

sabato 12 dicembre: dfta Osti Adalgisa; (*celebrata ad Annone*);

domenica 13 dicembre: dfto Piva Giuseppe nell'anniversario; dfto Stival Hermes;

Avvisi:

- il gruppo di prima media accende la candela di Avvento domenica 6;
- **Martedì 8 IMMACOLATA:** ore 11.00 i fanciulli di 4 e 5 introducono la Messa e al termine, fanno omaggio dei fiori alla Madonna. Alle h. 14.30 ci sarà la Festa del Perdono con le loro famiglie.
- il gruppo di terza media accende la terza candela domenica 13;
- il gruppo di seconda media accende la quarta domenica 20;
- i catechisti stanno organizzando la Rassegna presepi on line, chi lo desidera potrà inviare le foto del proprio presepe via whatsapp; domenica 13 è la domenica della gioia e si benedicono le immagini di Gesù da mettere nel presepe;
- la raccolta delle offerte durante la messa continuerà dopo la Comunione per una questione igienica mentre si esegue un canto adatto.

